

Progetto per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento

Le difficoltà di apprendimento rappresentano un rilevante problema a causa della loro frequenza nella popolazione scolastica e della incidenza che spesso hanno sullo sviluppo della personalità del bambino e sul suo adattamento sociale (manifestazioni d'ansia, bassa autostima, difficoltà nelle relazioni, ...).

E' per questo che le scuole dell'infanzia Dante e Collodi hanno deciso di intraprendere un progetto di collaborazione con la neuropsichiatra Dott. Galli del Centro Scalabriniano rivolto a tutti i bambini di 5 anni del Circolo. Obiettivo generale di tale progetto è l'individuazione, attraverso un'osservazione guidata e programmata, di bambini con carenze sui prerequisiti prima del loro ingresso nella scuola dell'obbligo al fine di mettere in atto interventi di potenziamento il più possibile precoci. L'osservazione sarà particolarmente attenta all'area del linguaggio e a quelle difficoltà che possono far pensare ad un futuro sviluppo verso la dislessia.

Tale percorso si inserisce nel più ampio progetto di continuità con la scuola primaria in quanto lo screening continuerà nelle classi prime attraverso il monitoraggio di quei bambini che hanno partecipato al progetto nell'ultimo anno di scuola dell'infanzia con particolare attenzione rispetto ai soggetti risultati a rischio di DSA

Obiettivi specifici:

- 1) Individuare nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia la fascia dei soggetti a rischio di DSA.
- 2) Fornire alle insegnanti uno strumento di osservazione semplice ed efficace per definire il livello di funzionamento globale di ciascun bambino.
- 3) Suggestire attività di potenziamento al fine di consolidare i prerequisiti dell'apprendimento nei soggetti a rischio prima dell'ingresso nella scuola dell'obbligo.

Descrizione delle attività e tempistica:

- 1) Incontro ad inizio d'anno con le insegnanti per illustrare il progetto, fornire una breve guida teorica sui disturbi specifici dell'apprendimento e presentare ed addestrare alla compilazione della griglia osservativa.
- 2) Novembre /Dicembre: compilazione da parte delle insegnanti del questionario.
- 3) Calcolo e analisi del punteggio totale e delle singole aree da parte degli operatori del centro
- 4) Analisi dei dati emersi e somministrazione delle prove specifiche da parte degli operatori sui bambini individuati a rischio.

Materiali e metodo utilizzati:

- 1) Questionario IPDA. Il questionario osservativo risulta essere lo strumento più adeguato per il primo screening, in quanto è stato dimostrato che le osservazioni delle insegnanti, guidate da una griglia specifica, sono altamente predittive delle future difficoltà di apprendimento. L'osservazione avviene in un ambiente conosciuto, con persone con cui i bambini si sentono a proprio agio e le informazioni raccolte possono essere utilizzate anche ai fini della programmazione di attività educative